

**AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 38 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI DA INQUADRARE PRESSO L'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO CON CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO.**

Approvato con determinazione n.3108/ASPAL del 11/12/2019

**Art. 1) Posto destinato alla mobilità**

È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna mediante cessione di contratto, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 31/98 per la copertura di 1 posto di dirigente nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili con specifiche competenze nei seguenti campi:

- programmazione, istruttoria e predisposizione dei atti relativi ad appalti e contratti pubblici per la fornitura di beni e servizi;
- gestione del patrimonio dei beni mobili ed immobili a livello logistico e manutentivo;
- inventariazione di beni;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. 198/2006 e dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

**Art. 2) Requisiti**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza:
  - cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
  - appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea, salvo le eccezioni di legge;
  - cittadini stranieri regolarmente soggiornanti;

È "regolarmente soggiornante" lo straniero extracomunitario in possesso di:

  - a) carta di soggiorno;

ovvero

  - b) permesso di soggiorno per: motivi di lavoro subordinato o autonomo, per l'esercizio di un'impresa individuale, per motivi familiari (familiari in regola con il soggiorno).

Ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
3. essere dirigenti a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. 165/2001, non appartenenti al sistema Regione (art. 1, comma 2bis, L.R. 31/98) o essere dirigenti a tempo indeterminato del soppresso ESAF attualmente in servizio presso la società Abbanoa ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 12 luglio 2005 n.10 ed inquadrati a tempo indeterminato nella categoria dirigenziale del contratto collettivo del personale dirigente in ESAF alla data di trasferimento ad Abbanoa;
4. diploma di laurea (DL-lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente ad una delle classi delle lauree specialistiche (LS-Lauree nuovo ordinamento) o appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (LM lauree magistrali nuovo ordinamento), l'Università degli Studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Nel caso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere presentato – in allegato alla domanda – il provvedimento attestante l'equipollenza del titolo, corredato da traduzione dello stesso e dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell/la candidato/a, attestante la conformità della traduzione rispetto all'originale, fermo restando che, in caso di ammissione della domanda, la documentazione dovrà essere integrata con traduzione legale dei documenti presentati effettuata con perizia giurata in lingua italiana. Solo nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero nei Paesi aderenti alla Convenzione di Lisbona potrà essere presentato, in alternativa al provvedimento attestante l'equipollenza del titolo, il documento attestante l'equivalenza del titolo, con specifica indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti Amministrazioni italiane, per la medesima finalità. Si precisa, pertanto, che i titoli di studio conseguiti all'estero in Paesi non aderenti alla Convenzione di Lisbona, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente se alla data di invio telematico della domanda di partecipazione, sono già dichiarati equipollenti dagli organismi competenti italiani e formalmente equiparati ad analoghi titoli italiani.

5. diploma di laurea (DL-lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente ad una delle classi delle lauree specialistiche (LS-Lauree nuovo ordinamento) o appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (LM lauree magistrali nuovo ordinamento);
6. conoscenza della lingua inglese (livello di conoscenza richiesto: B2);
7. conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
8. non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi da quelli di cui al punto precedente, l'ASPAL si riserva di valutare l'accoglimento dell'istanza di mobilità;
9. non aver riportato condanne erariali e non avere procedimenti erariali pendenti a proprio carico;
10. non aver subito, nei due anni antecedenti, provvedimenti per responsabilità dirigenziali o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni, le sanzioni inferiori possono comunque essere oggetto di valutazione negativa ai fini della mobilità;
11. di non trovarsi in alcuna delle condizioni preclusive al conferimento di incarichi dirigenziali di cui al D. Lgs. 39/2013 articoli 3,4,7,9 e 12, integrato con l'art. 44 della Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e di essere consapevole che, ai fini del conferimento dell'incarico, verrà richiesto di rendere specifica ed esplicita dichiarazione sulle singole cause di inconfiribilità e incompatibilità.

### **Art. 3) Presentazione della domanda e relativi allegati**

#### **Termini e modalità**

La domanda, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato e debitamente sottoscritta<sup>2</sup>, deve essere presentata **a partire dal giorno 11.12.2019 e pervenire all'Aspal** - Direzione generale, Via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari, a pena di esclusione, **entro le ore 13 del giorno 20.01.2020** (termine perentorio, non fa fede il timbro postale) con le seguenti modalità:

a) **P.E.C. (Posta elettronica certificata)**, da inviare all'indirizzo "agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it". Ai fini della verifica del rispetto dei termini per la ricezione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della P.E.C., da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della P.E.C. o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La P.E.C. dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Selezione per mobilità esterna dirigenti – cognome e nome del mittente".

La domanda e gli allegati devono essere in formato PDF non modificabile.

Qualora la domanda sia pervenuta tramite PEC, l'ASPAL può utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia a garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;

b) **Raccomandata postale con ricevuta di ritorno** da inviare all'indirizzo: ASPAL - Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 Cagliari. Ai fini della verifica del rispetto dei termini farà fede la data di ricezione e la registrazione di protocollo da parte di ASPAL. Il candidato è tenuto a custodire copia della documentazione inviata unitamente alla ricevuta di ritorno, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di dubbi circa l'effettiva data di ricezione. La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura "Selezione per mobilità esterna dirigenti – cognome e nome del mittente".

c) **Consegna a mano in busta chiusa**, indicando sul retro della busta il cognome e nome del candidato seguito dalla seguente dicitura: "Selezione per mobilità esterna dirigenti – cognome e nome del mittente", al Protocollo generale dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, tutti i giorni esclusi i festivi, nei seguenti orari:

mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;

pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna a mano della domanda nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio con il timbro, la data, l'ora e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione

Del recapito è rilasciata ricevuta di consegna.

<sup>2</sup> La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autografa, firma scannerizzata oppure mediante firma digitale; il requisito dell'apposizione della firma si intende comunque soddisfatto quando la domanda sia stata inviata tramite una casella di posta elettronica certificata intestata personalmente allo stesso candidato.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione della domanda stessa.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

### **Allegati**

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Curriculum vitae, preferibilmente in formato Europass, con esplicitazione delle esperienze professionali e formative attinenti alla presente selezione, contenente il consenso al trattamento dei dati personali dell'art.13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), reso in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritto con firma autografa o digitale dal candidato. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura nonché per l'attribuzione del previsto punteggio;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità<sup>3</sup>.

Non è ammessa integrazione alla domanda. In tal caso, occorre presentare una nuova domanda con i relativi allegati in quanto l'ASPAL tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti, trascorsi i quali la richiesta non è più sanabile.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 4) Eventuali prove e valutazione dei titoli**

La valutazione dei candidati avverrà sulla base del curriculum vitae e di un colloquio, atto a verificare il possesso delle competenze di cui all'art. 1.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.

La valutazione complessiva del candidato comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti di cui fino a 20 per l'esperienza curriculare e fino a 80 per il colloquio.

Nell'ambito dell'esperienza curriculare saranno valutati i titoli professionali, culturali e vari.

Alla valutazione dei titoli è attribuibile un punteggio massimo di 20 punti così ripartiti:

1. I titoli professionali, valutabili sino a 12 punti secondo i seguenti criteri, sono:

- a) l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale in incarichi riconducibili alle competenze richieste presso le amministrazioni dello Stato o altre amministrazioni pubbliche complesse e di rilevante dimensione o presso organismi internazionali pubblici: punti 1 per anno (fino a un max di 12 punti);

2. I titoli culturali, valutabili sino a 4 punti, sono:

- a) i diplomi di laurea ulteriori rispetto a quello dichiarato per l'ammissione alla selezione, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n.509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei): punti 1 per diploma (fino ad un max di 2 punti);
- b) i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 400 ore conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 settembre 2004, n. 295: punti 1 per titolo (fino ad un max di 2 punti).

3. I titoli vari, valutabili sino a 4 punti, sono:

- a) gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) al livello B2 o superiore secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – "Test of English as a Foreign Language": punti 1 per attestato (fino ad un max di 2 punti);

---

<sup>3</sup> Non è indispensabile allegare la copia fotostatica del documento di identità nei seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art. 65, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD]
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale. [art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 82/2005 – CAD].

- b) le pubblicazioni attinenti alle materie della selezione, alle problematiche dell'organizzazione o della riforma della pubblica amministrazione o comunque al ruolo da ricoprire; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile: punti 0,5 per pubblicazione (fino ad un max di punti 1);
- c) l'attività di formazione e/o di consulenza svolta presso pubbliche amministrazioni, ritenuta rilevante, a giudizio della Commissione, con riferimento alla qualifica dirigenziale. Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici: punti 0,5 per esperienza (fino ad un max di punti 1).

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso e devono essere autocertificati nel curriculum vitae completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

### **Art. 5) Colloquio**

Il colloquio, per il quale è prevista una valutazione massima di 80 punti, è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente a:

- a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali): valutabili fino ad un max di 30 punti;
- b) competenze tecnico-professionali relative alla posizione dirigenziale pubblicizzata: valutabili fino ad un max di 30 punti;
- c) attitudini personali e motivazione alla copertura della posizione: valutabili fino ad un max di 20 punti.

Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La data del colloquio è comunicata ai candidati con un preavviso di almeno 10 giorni e sarà resa nota, con apposito avviso sul sito istituzionale dell'ASPAL Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/> nella sezione "Concorsi e Selezioni".

I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'ente per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento del colloquio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio sarà escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

### **Art. 6) Commissione esaminatrice**

È nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri per:

- la verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
- la valutazione dei titoli e del colloquio;
- la redazione della graduatoria.

La Commissione è presieduta dal Direttore generale dell'ASPAL che, con proprio provvedimento, nomina gli altri due componenti, tra dirigenti del sistema Regione, anche in quiescenza, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'ASPAL della categoria D, nominato dal Direttore generale dell'ASPAL.

La Commissione nella seduta di insediamento fissa i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati prima di prenderne visione.

La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## **Art. 7) Formazione della graduatoria di mobilità**

Al termine dei colloqui, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale. Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, i posti di funzione, è tenuto conto, altresì, del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo con diritto a pensione, privilegiando coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a 5 anni.

In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.

L'ASPAL, riconosciuta la regolarità del procedimento approva la graduatoria di mobilità.

La presente graduatoria è pubblicata sul sito dell'Agenzia all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/> nella sezione "Concorsi e selezioni", alla voce "Concorsi e selezioni ASPAL". Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati.

A seguito dell'approvazione della graduatoria l'ASPAL procederà a richiedere, all'Amministrazione di provenienza dei candidati collocatisi in posizione utile, il nulla osta alla mobilità.

La graduatoria di mobilità ha validità esclusivamente ai fini della presente procedura e non è utilizzabile in successivi processi di mobilità esterna.

## **Art. 8) Costituzione del rapporto di lavoro**

Ai fini dell'eventuale formalizzazione del passaggio tra enti del candidato prescelto, la relativa decorrenza sarà concordata tra le Amministrazioni interessate (art.30 del D. Lgs. 165/2001). Il definitivo passaggio sarà comunque subordinato alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Agenzia, anche in relazione al rispetto dei vincoli vigenti in materia di assunzioni e spesa di personale.

L'Agenzia si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande;
- di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei curricula e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Qualora la procedura si concluda con esito positivo, il candidato selezionato è invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le funzioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo alla parte normativa 2006 – 2009, parte economica 2006 – 2007 sottoscritto il 18 marzo 2008, nonché il successivo rinnovo economico 2008-2009, sottoscritto il 18 febbraio 2010.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

## **Art. 9) Trattamento dei dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale pro tempore. Il Titolare può essere contattato per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR tramite raccomandata da inviare all'attenzione del titolare del trattamento dei dati presso sede centrale ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari o mediante P.E.C. da inviare all'indirizzo: "agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it".

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail "responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it".

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate nel presente avviso. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettere a) ed e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari dei contributi di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, eventualmente attraverso l'utilizzo di appositi software, e/o manuale, in eventuali archivi cartacei, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati verranno raccolti presso la sede centrale dell'ASPAL e nei sistemi informativi appositamente previsti. Per quanto riguarda il "trattamento dei dati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, di ricerca scientifica o storica o per fini statistici" (come previsto dall'articolo 89 del GDPR), i dati verranno trattati al fine di garantire il principio di minimizzazione attraverso opportune misure tecniche e organizzative.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali saranno conservati fino al termine del procedimento e per un numero complessivo di anni necessari per consentire i dovuti processi di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche attuate. In seguito si procederà attraverso procedure tecniche e organizzative alla minimizzazione e pseudonimizzazione.

I dati raccolti potrebbero essere oggetto di comunicazione senza esplicito consenso al fine di garantire il buon andamento del procedimento e l'effettiva assegnazione dei contributi. Le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge non verranno notificate.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra i quali figurano il diritto di accesso, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL secondo le modalità esplicitate nella presente informativa.

Il presente articolo costituisce l'informativa resa ai sensi del Capo III del Regolamento (EU) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

#### **Art. 10) Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa**

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura selettiva, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

#### **Art. 11) Norme di rinvio**

Le disposizioni contenute nell'avviso di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse umane e formazione dell'ASPAL – Via Is Mirrionis n. 195 – tel. 0706067039 - 0707593039 secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00; il martedì e mercoledì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00 oppure tramite mail: "[agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it)"

Il presente avviso nonché il modello di domanda sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo "<https://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/>" nella sezione "Concorsi e selezioni", alla voce "Concorsi e selezioni ASPAL".

Gli stessi verranno pubblicati, inoltre, sul portale Sardegna Lavoro ([www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegنالavoro.it)) e sul sito internet della Regione Sardegna.